



## DAL CASTELLO DEL VALENTINO A VIA UGO FOSCOLO ATTRAVERSO L'ANTICA VIA DEI DORATORI CURIOSANDO FRA ANGOLI LETTERARI E BOTTEGHE D'ARTE

Il quartiere di San Salvario non fu solo espressione di artigianato e commercio, ma fra fine Ottocento e inizio Novecento fu anche il principale polo della ricerca scientifica torinese, fra studi di ingegneria, architettura, botanica, agraria, veterinaria, chimica, fisica, anatomia e oggi anche biotecnologia.

Nel quartiere ancora fervono, oggi come un tempo, attività artigiane. Al numero 12 di via Baretta, la libreria Caracciolo offre appuntamenti letterari, musicali ed enogastronomici presentati da Sebastiano, il mastro libraio. L'incrocio tra via Belfiore e via Morgari, l'antica Via Pallamaglio nei ricordi di Natalia e Leone Ginzburg, presenta un vero gioiello liberty: gli antichi bagni pubblici ora Casa delle Culture, ove spiccano l'andamento curvilineo delle forme e le curiose decorazioni del cornicione: un'alternanza di rane e conchiglie.

In Via Belfiore 50 colpiscono i colori bianco, ocra e rosso di un bel palazzo di gusto barocco che nasconde misteriose maschere fra le sue decorazioni in gesso. Nel cortile, ai piedi di due altissimi e profumati glicini, si trovano antichi laboratori e studi di arte contemporanea. E' un punto d'incontro di artisti: Angela Calella Benlupo, Mirto Lupo e Guido Tomasone, Flora Di Domenico, Caterina Ruffino, Alessandro Devoti e Zora.

Via Belfiore, l'antica via dei doratori, porta a una piccola e verde piazzetta triangolare ove si nasconde fra rosse foglie l'alta statua in bronzo di Felice Govean che "sentì nell'anima sua la grande anima del popolo anelando alla luce della libertà e con l'arma invincibile della penna ne inculcò i doveri ne difese i diritti impavido battagliero".

In via Ugo Foscolo 5, Mariella Crosio e sua figlia Isabella Maroglio hanno scelto per il loro studio la quiete del retro in penombra, le brevi conversazioni captate assieme al rumore dei passi. Frammenti di vita che entrano dalla vetrina dello studio e interrompono la solitudine... Il pensiero corre; la matita e il pennello traggono energia dal mondo e ne filtrano le emozioni nel tempo.

## Aperto Torino (A.PER.TO - Artisti per Torino)

Via Belfiore, 50 – 10125 Torino

Tel. 011.946.85.34

Cell: 333.50.888.44

[www.arpnet.it/aperto](http://www.arpnet.it/aperto)

[www.rgbcastle.net](http://www.rgbcastle.net)

[aperto@arpnet.it](mailto:aperto@arpnet.it)

*Indagare, curiosare e studiare il luogo dove l'artista ricerca un'espressione propria; creare occasioni per incontrare ed incontrarsi a tutti coloro che apprezzano l'arte; visitare l'ambiente, il luogo e lo spazio che l'artista sceglie per poter esprimere se stesso e promuovere un dialogo ed una conoscenza; inserire arte in luoghi insoliti; stimolare la comunicazione, l'informazione, il dialogo e la creatività degli artisti; coinvolgere il pubblico in una conoscenza più profonda dell'arte. Questi gli obiettivi di Aperto Torino.*

*L'Associazione Aperto Torino per le Olimpiadi a Torino ha realizzato una guida tascabile sintetica e utile a contattare direttamente gli artisti ed incontrarli su appuntamento. L'Associazione collabora con riviste e quotidiani; ha realizzato la rubrica DOVE NASCE L'ARTE... sul mensile Italia Arte. Nella sua sede, in via Belfiore 50 a Torino, è in visione l'archivio di cataloghi, immagini e testi critici degli artisti partecipanti alle diverse edizioni, dal 2000 ad oggi, dell'apertura degli ateliers nella Regione Piemonte: dall'ottobre 2006 ha realizzato il progetto RGB Castle, mostre di arte contemporanea, convegni e incontri dedicati al colore nei Castelli del Piemonte. Nel 2008 ha realizzato l'evento espositivo "Alle radici del tempo" per l'apertura e inaugurazione del nuovo padiglione fieristico MONTEXPO di Montiglio Monferrato (At).*